

INTERROGAZIONE DEL 08/11/2022 N.136
MOVIMENTO CINQUE STELLE

OGGETTO: PROGETTI UTILI PER LA COLLETTIVITA' (PUC) PER I PERCETTORI DEL REDDITO DI CITTADINANZA

- 1 - quanti sono i nuclei familiari percettori di Reddito di Cittadinanza a Novara;
- 2 - quante persone, facenti parte di questi nuclei familiari, sono abili al lavoro;
- 3 - quali siano i Progetti Utili per la Collettività previsti dall'amministrazione e per quale motivo non sono ancora partiti.

Risposte.

- 1) I dati desunti dalla piattaforma GePI (Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali) in data 11/11/2022 sono i seguenti:
 - a) Numero di rinnovi/nuove domande per il Comune di Novara: 2.731
 - b) Al netto delle domande decadute o revocate, risultano attive 1.767 domande, di cui:
 - N. 824 domande in gestione ai Centri per l'Impiego;
 - N. 608 domande in gestione al Comune di Novara;
 - N. 335 domande relative a nuclei esclusi dalla condizionalità (patto inclusione e lavoro)
- 2) Non possediamo le informazioni utili per rispondere a questa domanda. Il dato rilevato è che 335 nuclei percettori di RdC sono esclusi dalla condizionalità mentre, per i rimanenti 1.432 nuclei, i progetti di accompagnamento sia del Servizio Sociale che del Centro per l'Impiego potrebbero prevedere un percorso di inserimento lavorativo.
- 3) E' stato rinnovato l'invito a tutti i Settori del Comune di Novara a manifestare la propria disponibilità ad attivare PUC all'interno dei propri servizi. Si chiede di proporre dei progetti che siano complementari, a supporto e ad integrazione delle attività ordinariamente svolte dall'Ente. Ci si immagina progetti inerenti al verde, al decoro urbano, alla cultura. Il ~~solo~~ ^{primo} progetto ad oggi presentato è stato proposto dalla Polizia Locale per l'attività di vigilanza al di fuori delle scuole (c.d. nonno vigile), da realizzarsi all'esterno dei diversi plessi scolastici cittadini. Il Servizio Sociale sta vagliando questa possibilità che, pur realizzabile in termini organizzativi, desta parecchia preoccupazione in considerazione del delicato contesto in cui si andrebbe a realizzare (intervento con minorenni, garanzia della presenza quotidiana e della puntualità, comportamento sempre adeguato...). Altra difficoltà è legata all'organizzazione interna dei corsi obbligatori sulla sicurezza, a cui i beneficiari devono necessariamente partecipare prima dell'avvio dell'attività. La partecipazione a corsi on line, pur garantendo la copertura dei costi da parte del Comune di Novara, non è sempre realizzabile per lo specifico target di beneficiari.

Per quanto riguarda gli Enti del Terzo Settore, sarà pubblicata una manifestazione di interesse per la presentazione di specifici progetti utili alla collettività.

L'individuazione dei soggetti a cui proporre i PUC sarà facilitata da un primo filtro effettuato direttamente dalla piattaforma GePI tra i casi assegnati al Servizio Sociale.